



Deliberazione n. 146/2023/PASP
Camera di commercio di Roma
Partecipazioni pubbliche

REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

composta dai seguenti Magistrati:

Franco MASSI	presidente
Nicola BONTEMPO	consigliere
Laura d'AMBROSIO	consigliere
Ottavio CALEO	primo referendario relatore
Annalaura LEONI	primo referendario
Giuseppe LUCARINI	primo referendario
Matteo SANTUCCI	referendario
Giulia RUPERTO	referendario

DELIBERAZIONE

articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, recante "*Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti*";

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*";

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000, recante il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della stessa Corte, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (TUSP);

VISTO, in particolare, l'art. 5, commi 3 e 4, del d.lgs. n. 175/2016, come modificato dall'art. 11, comma 1, lett. a), della l. 5 agosto 2022, n. 118;

VISTA la nota n. 0225334/U dell'11 settembre 2023 - acquisita al protocollo della Sezione n. 6391 del 12 settembre 2023 - con la quale il dirigente dell'Area III - Promozione e Sviluppo della Camera di commercio di Roma ha trasmesso la deliberazione di Giunta camerale n. 115 del 10 luglio 2023 con la quale quest'ultima si

è espressa favorevolmente in merito all'acquisto di azioni della società TecnoServiceCamere S.C.p.A. fino a n. 101.457, corrispondenti al 4% del capitale sociale, a chiusura della procedura prevista per la prelazione;

VISTA l'ordinanza n. 60 del 18 ottobre 2023, con cui il Presidente, su istanza del Magistrato istruttore, ha fissato l'odierna camera di consiglio;

UDITA la relatrice, prima Ref. Annalaura Leoni.

RITENUTO IN FATTO

Con nota dell'11 settembre 2023, acquisita al protocollo n. 6391 del 12 settembre 2023, la Camera di Commercio di Roma ha trasmesso, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. n. 175/2016, deliberazione di Giunta camerale n. 115 del 10 luglio 2023, con la quale quest'ultima si è espressa favorevolmente in merito all'acquisto di azioni della TecnoServiceCamere S.C.p.A., società *in house* senza scopo di lucro afferente al sistema camerale italiano; tale società, operando nei settori della progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, *global service* e *facility management*, offre servizi di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure d'appalto nell'ambito della gestione integrata dei patrimoni immobiliari delle Camera di Commercio e del sistema camerale nel suo complesso. L'Amministrazione – già detentrica del 14,03% del capitale sociale – intenzionata a consolidare la partecipazione per valorizzare il proprio contributo alle decisioni gestionali e alle scelte di posizionamento strategico della Società, quale principale committente in termini di fatturato della stessa, ha, pertanto, deliberato in favore dell'acquisto di azioni detenute dalla partecipata – fino a 101.457, pari al 4% del capitale sociale, per un valore massimo di € 186.680,88 –, ritenute cedibili dalla Società stessa a seguito di manifestazione d'interesse all'acquisto espressa dalla Camera di commercio; l'operazione presuppone la conclusione della prevista procedura di prelazione nei confronti degli altri Soci.

Veniva, altresì, inviato il favorevole parere del Collegio dei Revisori dei conti, reso il 1° agosto 2023.

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. L'art. 5, comma 3, del TUSP prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società o di acquisizione di una partecipazione (diretta o indiretta) sia trasmesso, dall'Amministrazione procedente, alla Corte dei conti, che delibera, entro sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla sua conformità a quanto disposto dai commi 1 e

2 del medesimo art. 5, nonché dagli artt. 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

2. La norma precisa che, qualora la Corte non si pronunci tempestivamente, l'Amministrazione possa procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione. Per contro, in caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'Amministrazione ritenga di procedere ugualmente, la stessa è tenuta a motivare le ragioni per le quali intenda discostarsi dallo stesso e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali motivazioni.

3. Ciò premesso occorre verificare, preliminarmente, se nella fattispecie in esame sussistano i presupposti per l'adozione del parere prescritto dal citato art. 5, comma 3 TUSP.

3.1. Deve riconoscersi, in primo luogo, la sussistenza del presupposto soggettivo per l'attivazione del controllo *ex art. 5, comma 3, TUSP*, rientrando le Camere di commercio tra i soggetti tenuti alla trasmissione alla Corte dei conti degli atti deliberativi di costituzione di società o acquisizione di partecipazione; ciò quali pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2011, n. 165 e, pertanto, ricondotte nel campo applicativo del TUSP in ragione di quanto disposto dagli artt. 1 e 2, comma 1, lett. a) del medesimo testo unico.

Le stesse, in particolare, integrano la nozione di "*altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione*" che, ai sensi del comma 4, art. 5 TUSP, radica la competenza sugli atti di costituzione societaria o di acquisto di partecipazioni in capo alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti (SS.RR. contr. 18/PASP/2022).

3.2. A diverse conclusioni deve giungersi in merito alla sussistenza dei presupposti oggettivi per l'emissione del parere.

3.2.1. La Camera di commercio di Roma ha trasmesso atto deliberativo di Giunta con il quale è stato espresso favore all'acquisizione di azioni – fino a n. 101.457, corrispondenti al 4% del capitale sociale – della società TecnoServiceCamere S.C.p.A., che risulta già partecipata in misura pari al 14,03%.

3.2.2. Come chiarito dalle Sezioni riunite in sede di controllo (19/QMIG/2022), l'art. 5, comma 3, TUSP ha limitato, letteralmente, il proprio ambito oggettivo di applicazione ai soli due momenti (la costituzione di una società e l'acquisto di partecipazioni) in cui

l'Amministrazione pubblica entra per la prima volta in relazione con una realtà societaria, nuova o già esistente, assumendo la qualifica di socio; tale momento rappresenta la linea di confine per distinguere gli atti deliberativi da sottoporre all'esame della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, TUSP, e quelli invece non sottoposti all'obbligo di trasmissione.

3.2.3. Ebbene, nella fattispecie non si configura l'acquisizione di una nuova partecipazione, bensì il mero consolidamento di una partecipazione già detenuta; l'operazione societaria prospettata, pertanto, non rientra nell'ambito oggettivo di applicazione del controllo *ex art. 5, commi 3 e 4, TUSP*. Né, d'altro canto, la stessa appare determinare un mutamento di *status* del socio pubblico, ipotesi che, ricadendo nella fattispecie di cui all'art. 5, comma 1, TUSP, giustifica l'assoggettamento a parere, pur a fronte della preesistente qualità di socio dell'Amministrazione deliberante l'acquisizione partecipativa (SRC Lazio 59/2023/PASP).

P.Q.M.

La Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Lazio

- dichiara il non luogo a deliberare ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, del d.lgs. n. 175 del 2016, in merito all'operazione societaria di cui alla delibera di Giunta della Camera di commercio di Roma n. 115 del 10 luglio 2023;
- dispone la trasmissione della presente pronuncia, a mezzo PEC, entro cinque giorni dal deposito, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del d.lgs. n. 175 del 2016, alla Camera di commercio di Roma;
- ordina all'Amministrazione di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, entro cinque giorni dalla ricezione, sul proprio sito web istituzionale.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito

Così deliberato nella camera di consiglio del 24 ottobre 2023.

Il Magistrato estensore

Annalaura LEONI

Il Presidente

Franco MASSI

Depositata in segreteria il 31 ottobre 2023

Il funzionario preposto al Servizio di supporto

Aurelio CRISTALLO